

PAOLA DI MITRI

Regista, autrice e attrice

Si laurea nel 2007, in Soria del teatro, al D.A.S.S. Università di Roma "La Sapienza", con una ricerca sulle avanguardie teatrali presso la Facoltà d'Arts du Spectacle all'Università di Poitiers in Francia.

Nel 2011 si diploma come attrice alla Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e l'anno dopo fonda la compagnia teatrale La Ballata dei Lenna, con cui produce: *"La Protesta, una storia italiana"* (2012) (Vincitore Festival Anteprema89, menzione speciale Premio Scintille); *"Cantare all'amore"* (2013) (vincitore Bando "next" 2015, In-Box 2014, E45 Napoli Fringe Festival 2013); *"Realitaly"* (2014).

Con *"Il Paradiso degli idioti"* (2018), che arriva in finale al premio Scenario 2015, comincia la sua carriera di regista e drammaturga che porta avanti con *"Human Animal"* (2017) (vincitore Progetto Hangar Creatività 2016, Funder35) e lo spettacolo di teatro documentario *"Libya. Back Home"* (2019) (vincitore Premio Scintille, Bando Ora! Intesa San Paolo) che debutta a Romaeuropa Festival e al Festival di Internazionale a Ferrara, riscuotendo un ottimo successo di pubblico e critica.

I suoi ultimi lavori di regia e drammaturgia sono caratterizzati dall'utilizzo di metodi di ricerca di tipo sociologico e antropologico che utilizzano l'osservazione etnografica partecipativa e le tecnologie audiovisive, mettendo in stretto dialogo le arti sceniche al cinema del reale.

Negli ultimi anni, oltre ad approfondire i suoi studi di regia e drammaturgia teatrale con Fausto Paravidino (progetto Playstorm/ Teatro Stabile di Torino), Lola Arias (My Documents), Michele Santeramo, Giorgio Barberio Corsetti (progetto transfrontaliero IPA ARCHEOS), Accademia degli Artefatti e Motus; intraprende un percorso di formazione in cinema documentario e video partecipativo. Segue la Prima Scuola Nazionale di Video Partecipativo e Cinema Documentario realizzata da ZaLab; partecipa alla masterclass di Giovanni Piperno (Museo Nazionale del Cinema di Torino), al workshop del documentarista siriano Ziad Kalthoum (Crocevia di Sguardi), al laboratorio di Cinema del Reale_ Laguna Sud2018 condotto da Andrea Segre; alla masterclass di sonorizzazione di cortometraggi condotto da Teho Teardo (Lovers Film Festival).

Attualmente è impegnata nella scrittura del suo prossimo spettacolo di teatro documentario *"La Bella Stagione"* e nel film documentario *"Mamma Rita"* di Davide Crudetti, prodotto da ZaLab e finalista al Premio Solinas 2017. Conduce inoltre, workshop di pratica teatrale e scrittura scenica presso accademie, scuole di teatro, festival e associazioni. E' ideatrice del workshop di teatro documentario e video partecipativo, "ARCHIVI" attualmente in circuitazione.